

Il convegno nazionale a Milano

Iniziative del PCI per la libertà di stampa

Respingere l'offensiva dei gruppi monopolistici che mirano ad una sempre maggior concentrazione delle testate. Finanziamenti e costi. La questione del settimanale numero. La ricerca dell'unità fra giornalisti, poligrafici, rivenditori

La ricerca dell'unità fra giornalisti, poligrafici, rivenditori è il tema che ha animato il convegno nazionale del Pci a Milano, dal 25 al 27 luglio. L'obiettivo è di superare le divergenze e le divergenze che hanno caratterizzato le iniziative del partito in materia di libertà di stampa. Il convegno è stato presieduto dal segretario del Pci, Enrico Berlinguer, che ha sottolineato l'importanza di una linea unitaria che coinvolga tutti gli operatori del settore. Le discussioni si sono concentrate su tre punti principali: la difesa della libertà di stampa contro le tendenze monopolistiche, la questione dei finanziamenti e dei costi, e la ricerca di una maggiore unità tra i diversi gruppi del settore.

Caso Lavorini

Pietro Vangioni scarcerato

LIVORNO. Pietro Vangioni, uno dei più famosi giornalisti italiani, è stato arrestato il 25 luglio scorso. L'arresto è avvenuto in seguito a un'indagine condotta dalla procura di Livorno, che ha accusato Vangioni di aver fornito informazioni riservate a favore di un certo gruppo. Vangioni è stato scarcerato e il suo caso è diventato un punto di riferimento per i dibattiti sulla libertà di stampa. La vicenda ha suscitato un ampio dibattito tra i giornalisti e i sostenitori della libertà di espressione.

L'allarmante situazione degli inquinamenti del mare

ROMA

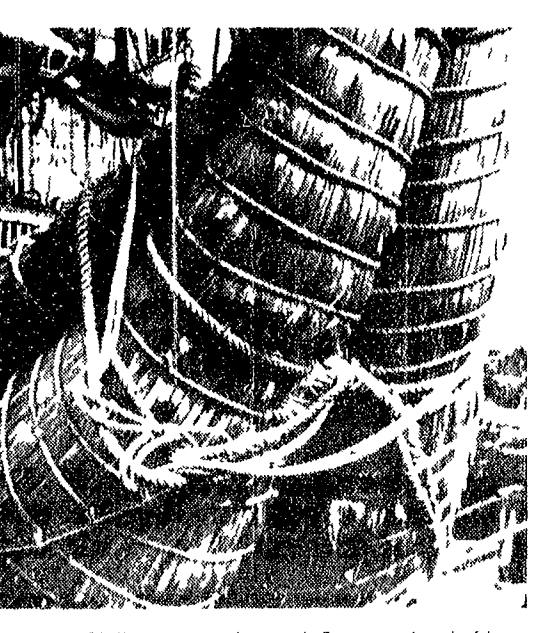
«Affittano» i bagnanti

Entrata in azione la pubblicità: giovani si lanciano nel mare marcio per vincere le titubanze della gente

ROMA. «L'acqua è pulita, il mare è sano», dicono i giovani che si lanciano nel mare marcio. È una campagna di pubblicità che si sta svolgendo in tutta Italia, con l'obiettivo di convincere i bagnanti che il mare è sicuro. La campagna è stata lanciata da un gruppo di giovani, che hanno organizzato una serie di iniziative per attirare l'attenzione del pubblico. Le iniziative consistono in una serie di dimostrazioni e in una campagna di distribuzione di opuscoli informativi. I giovani sostengono che il mare è pulito e che i bagnanti non hanno nulla da temere. La campagna ha suscitato un ampio dibattito tra i sostenitori della libertà di espressione e i sostenitori della libertà di espressione.

GENOVA

Gli acquedotti sotto accusa



ISOLE BARBADOS. La nave di papiro «RA II» in sosta nel porto di Birgeport dopo la felice traversata dell'Atlantico con la spedizione internazionale in attesa di essere trasportata a Oslo

Cinque della barca di papiro «RA II» sbarcati alla Malpensa

Heyerdal: «Nessuna polemica con Colombo»

MILANO. Cinque degli otto componenti l'equipaggio della «RA II», la barca di papiro che ha attraversato l'Atlantico, sono sbarcati alla Malpensa. Heyerdal, il capitano della spedizione, ha dichiarato che non c'è nessuna polemica con Colombo. Heyerdal ha sottolineato che la spedizione è stata organizzata con il massimo rispetto per la storia e per le tradizioni. Ha anche sottolineato che la spedizione ha dimostrato che il mare è pulito e che i bagnanti non hanno nulla da temere. Heyerdal ha anche sottolineato che la spedizione ha dimostrato che il mare è pulito e che i bagnanti non hanno nulla da temere.

VERSILIA

Il bagno si fa a proprio rischio

A Vecchiano le acque del Serchio avvelenano 300 metri di mare - Schiuma bianca e pesci morti nell'Arno

DALLA REDAZIONE

GENOVA. La situazione delle acque del Serchio è preoccupante. A Vecchiano, le acque del fiume sono state trovate avvelenate. La situazione è preoccupante perché le acque avvelenate hanno contaminato 300 metri di mare. Inoltre, si sono osservati pesci morti nell'Arno. La situazione è preoccupante perché le acque avvelenate hanno contaminato 300 metri di mare. Inoltre, si sono osservati pesci morti nell'Arno. La situazione è preoccupante perché le acque avvelenate hanno contaminato 300 metri di mare. Inoltre, si sono osservati pesci morti nell'Arno.

DALL'INVIATO

MARINA DI VECCHIANO. La situazione delle acque del Serchio è preoccupante. A Vecchiano, le acque del fiume sono state trovate avvelenate. La situazione è preoccupante perché le acque avvelenate hanno contaminato 300 metri di mare. Inoltre, si sono osservati pesci morti nell'Arno. La situazione è preoccupante perché le acque avvelenate hanno contaminato 300 metri di mare. Inoltre, si sono osservati pesci morti nell'Arno.

tutto spazzando poche centinaia di lire. Dopo le notizie relative a questo inquinamento, i bagnanti si sono trovati a proprio rischio. La situazione è preoccupante perché le acque avvelenate hanno contaminato 300 metri di mare. Inoltre, si sono osservati pesci morti nell'Arno. La situazione è preoccupante perché le acque avvelenate hanno contaminato 300 metri di mare. Inoltre, si sono osservati pesci morti nell'Arno.

Denunciate le cause di fondo

Crisi degli ospedali: manifestazione a Bologna per la riforma sanitaria

All'iniziativa promossa dalle amministrazioni degli ospedali della provincia, hanno aderito i rappresentanti degli enti locali, i sindacati, i dipendenti e i sanitari

Paracadutisti a Sanremo (ma sbagliano il bersaglio)

SANREMO. Impresa. I paradutisti hanno sbagliato il bersaglio durante la loro performance a Sanremo. La performance è stata considerata un fallimento perché i paradutisti non hanno raggiunto il bersaglio previsto. La performance è stata considerata un fallimento perché i paradutisti non hanno raggiunto il bersaglio previsto.

DALLA REDAZIONE

Bologna. La crisi degli ospedali è un problema serio che richiede una riforma sanitaria. Le amministrazioni degli ospedali della provincia hanno denunciato le cause di fondo della crisi. Le cause di fondo della crisi sono la mancanza di fondi, la mancanza di personale e la mancanza di attrezzature. La riforma sanitaria è necessaria per risolvere questi problemi.

DALLA REDAZIONE

Verona. La situazione delle acque del Serchio è preoccupante. A Vecchiano, le acque del fiume sono state trovate avvelenate. La situazione è preoccupante perché le acque avvelenate hanno contaminato 300 metri di mare. Inoltre, si sono osservati pesci morti nell'Arno. La situazione è preoccupante perché le acque avvelenate hanno contaminato 300 metri di mare. Inoltre, si sono osservati pesci morti nell'Arno.

DALLA REDAZIONE

Verona. La situazione delle acque del Serchio è preoccupante. A Vecchiano, le acque del fiume sono state trovate avvelenate. La situazione è preoccupante perché le acque avvelenate hanno contaminato 300 metri di mare. Inoltre, si sono osservati pesci morti nell'Arno. La situazione è preoccupante perché le acque avvelenate hanno contaminato 300 metri di mare. Inoltre, si sono osservati pesci morti nell'Arno.

DALLA REDAZIONE

Verona. La situazione delle acque del Serchio è preoccupante. A Vecchiano, le acque del fiume sono state trovate avvelenate. La situazione è preoccupante perché le acque avvelenate hanno contaminato 300 metri di mare. Inoltre, si sono osservati pesci morti nell'Arno. La situazione è preoccupante perché le acque avvelenate hanno contaminato 300 metri di mare. Inoltre, si sono osservati pesci morti nell'Arno.

Migliora il carabiniere ferito dal folle sparatore

L'uomo, dimesso dall'ospedale psichiatrico, aveva in tasca 100 proiettili e riuscì a spararne 200 prima della cattura

DALLA REDAZIONE

Verona. Un carabiniere è stato ferito da un folle sparatore. L'uomo, dimesso dall'ospedale psichiatrico, aveva in tasca 100 proiettili e riuscì a spararne 200 prima della cattura. La situazione è preoccupante perché il folle sparatore ha ferito un carabiniere. La situazione è preoccupante perché il folle sparatore ha ferito un carabiniere.

DALLA REDAZIONE

Verona. Un carabiniere è stato ferito da un folle sparatore. L'uomo, dimesso dall'ospedale psichiatrico, aveva in tasca 100 proiettili e riuscì a spararne 200 prima della cattura. La situazione è preoccupante perché il folle sparatore ha ferito un carabiniere. La situazione è preoccupante perché il folle sparatore ha ferito un carabiniere.

Presso Ragusa

Annegano in due per un pallone

I tre bambini morti a Comò, Roma e ChioGGia

DALLA REDAZIONE

RAGUSA. Due bambini sono annegati in un fiume a Ragusa. I bambini sono morti mentre giocavano con un pallone. La situazione è preoccupante perché i bambini sono morti. La situazione è preoccupante perché i bambini sono morti.

DALLA REDAZIONE

Comò. Un bambino è morto annegando in un fiume a Comò. Il bambino è morto mentre giocava con un pallone. La situazione è preoccupante perché il bambino è morto. La situazione è preoccupante perché il bambino è morto.

DALLA REDAZIONE

ChioGGia. Un bambino è morto annegando in un fiume a ChioGGia. Il bambino è morto mentre giocava con un pallone. La situazione è preoccupante perché il bambino è morto. La situazione è preoccupante perché il bambino è morto.

DALLA REDAZIONE

ChioGGia. Un bambino è morto annegando in un fiume a ChioGGia. Il bambino è morto mentre giocava con un pallone. La situazione è preoccupante perché il bambino è morto. La situazione è preoccupante perché il bambino è morto.

DALLA REDAZIONE

Roma. Un bambino è morto annegando in un fiume a Roma. Il bambino è morto mentre giocava con un pallone. La situazione è preoccupante perché il bambino è morto. La situazione è preoccupante perché il bambino è morto.

DALLA REDAZIONE

Roma. Un bambino è morto annegando in un fiume a Roma. Il bambino è morto mentre giocava con un pallone. La situazione è preoccupante perché il bambino è morto. La situazione è preoccupante perché il bambino è morto.

DALLA REDAZIONE

ChioGGia. Un bambino è morto annegando in un fiume a ChioGGia. Il bambino è morto mentre giocava con un pallone. La situazione è preoccupante perché il bambino è morto. La situazione è preoccupante perché il bambino è morto.

DALLA REDAZIONE

ChioGGia. Un bambino è morto annegando in un fiume a ChioGGia. Il bambino è morto mentre giocava con un pallone. La situazione è preoccupante perché il bambino è morto. La situazione è preoccupante perché il bambino è morto.

DALLA REDAZIONE

ChioGGia. Un bambino è morto annegando in un fiume a ChioGGia. Il bambino è morto mentre giocava con un pallone. La situazione è preoccupante perché il bambino è morto. La situazione è preoccupante perché il bambino è morto.

DALLA REDAZIONE

ChioGGia. Un bambino è morto annegando in un fiume a ChioGGia. Il bambino è morto mentre giocava con un pallone. La situazione è preoccupante perché il bambino è morto. La situazione è preoccupante perché il bambino è morto.